



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Codice identificativo del progetto: **10.2.2A-FSEPON-SI-2017-61**

Titolo modulo: "**Conservazione e salvaguardia dei beni naturalistici: uno sguardo verso il futuro**"



Attività didattica:

rivitalizzazione aiuola scolastica con specie
vegetali afferenti alla macchia mediterranea



Famiglia: Anacardiaceae

Nome scientifico: *Pistacia lentiscus* L.

Nome comune: Lentisco, Stinco, Lentischio.

Habitat: aspetti di macchia mediterranea, leccete termofile, non oltre i 700 m s.l.m.

Areale: diffusa lungo le coste del mediterraneo.

Caratteristiche morfologiche: pianta ricca di resina profumata, sempreverde a portamento arbustivo alto (da 1 a 4 m); chioma generalmente densa per la fitta ramificazione, di forma globosa, con rami a portamento tendenzialmente orizzontale; i rami giovani sono mostrano corteccia di colore rossastro, col passare del tempo diventa di colore bruno. Le foglie sono alterne, paripennate, coriacee, di colore verde lucido sopra, verde chiaro sotto. I fiori rosso-gialli, riuniti in pannocchia, si mostrano fra Marzo e Aprile. I frutti (drupa ovoide di 4-5 mm), prima di colore verdastro, poi rossastri, tendono al nero a maturità (Novembre).

Note e curiosità: l'olio prodotto dalle bacche di lentisco era utilizzato per alimentare le lampade per l'illuminazione. La sostanza resinosa si usava per imbiancare i denti e rafforzare le radici. Se ne adornavano le vergini elleniche, poiché la pianta è legata ai simboli di purezza e verginità.